



**COPIA**

# **COMUNE DI BALZOLA**

## **PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

\*\*\*\*\*

### ***DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PERSONALE N° 8/2016***

**OGGETTO :           DIPENDENTE SIG. ZUCCHI PIERMARIO ASSENZA PER  
MALATTIA. DETERMINAZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO  
RIDOTTO PER I PRIMI DIECI GIORNI DI ASSENZA.**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **DICIOTTO** del mese di **LUGLIO** la sottoscritta **DI MARIA** dr.ssa Maria Luisa nella sua qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo/Personale come nominata con decreto Sindaco n. 03 del 24/05/2016 ;

Visto che il dipendente Sig. **ZUCCHI Piernario** nato a Lignana (VC) , l'11/08/1965, cat. B/4, figura professionale operatore professionale è rimasto assente dal servizio, per malattia, nei giorni 16 e 17 giugno 2016 per complessivi giorni 2 ;

Visto l'art. 71, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che testualmente recita:

*“1. Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei primi dieci giorni di assenza è corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio. Resta fermo il trattamento più favorevole eventualmente previsto dai contratti collettivi o dalle specifiche normative di settore per le assenze per malattia dovute ad infortunio sul lavoro o a causa di servizio, oppure a ricovero ospedaliero o a day hospital, nonché per le assenze relative a patologie gravi che richiedano terapie salvavita. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.”;*

Dato atto che l'assenza non rientra nelle fattispecie previste dal secondo periodo della soprariportata norma;

Visto l'art. 21 del CCNL 6 luglio 1995 e successive modifiche, per la parte non incompatibile con la nuova disciplina di cui all'art. 71 del citato D.L. 25 giugno 2008, n. 112;

Ritenuto di dover determinare il trattamento economico spettante al suddetto dipendente per i primi dieci giorni di assenza per malattia;

Visto che, in ordine alla definizione di «TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE»:

- l'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, testualmente recita:

*«1. Il trattamento economico fondamentale ed accessorio è definito dai contratti collettivi.»;*

- l'art. 10 del CCNL 9 maggio 2006, pur definendo la «nozione di retribuzione» non fa alcun riferimento al concetto di «trattamento economico fondamentale»;

Ritenuto, comunque, di poter identificare il «trattamento economico fondamentale» con la «retribuzione base mensile» di cui al comma 2, lettera b), del citato art. 10, del CCNL 9 maggio 2006;

Visto che l'ARAN, con nota senza data, ha precisato, fra l'altro che sono da considerare, fra gli assegni fondamentali, anche:

- la retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.), nonché altri eventuali assegni personali a carattere continuativo non riassorbibili;

## D E T E R M I N A

Per giorni 2 di assenza per malattia, nei giorni 16 e 17 giugno 2016 , (e comunque per i soli primi 10 giorni), al detto dipendente non è corrisposto il trattamento economico di cui alla colonna 6 del seguente prospetto:

N.D.	Voce	Importo mensile	1/30° di col. 3	Giorni di assenza	Somma da non corrispondere col. 4 x col. 5	Note
1	2	3	4	5	6	7
	<b>ASSEGNI MENSILI FONDAMENTALI</b> (Art. 10, comma 2, lettera b, del C.C.N.L. 09.05.2006)					
1	Trattamento tabellare compresa progressione economica . . . . .	1.519,16	X	X	X	
2	Assegno personale art. 29, c. 4, C.C.N.L. 22.01.2004 . . . . .	=	X	X	X	
3	Assegno personale riassorbibile di cui all'art. 9, CCNL 09.05.2006.....	=	X	X	X	
4	Retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) . . . . .	=	X	X	X	
5	Altro assegno personale a carattere continuativo non riassorbibile . . . . .	=	X	X	X	
	<b>ALTRI ASSEGNI MENSILI</b>					
6	Retribuzione di posizione (Artt. da 9 a 11 del CCNL 31.03.1999)	=	=	=	=	
7	Indennità di comparto (Art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004) . . . . .	39,31	1,31	2	2,62	
8	Vacanza contrattuale . . . . .	=11,56	=	=	=	
9	Ind. Art. 4 c. 3 ccnl. . . . .	5,38=	=	=	=	
10	Indennità specifica per 12 mesi . . . . .	=	=	=	=	
11	Indennità di rischio . . . . .	30,00	1	21	2	
12	Indennità al personale insegnante, educativo, ecc. . . . .	=	=	=	=	
13	Indennità di responsabilità	=	=	=	=	
14	Indennità di pronta disponibilità	=	=	1	=	
				Totale	4,62	

La presente determinazione avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Copia del presente atto sarà consegnato all'interessato.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to DI MARIA D.ssa Maria Luisa

Publicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Li 23/07/2016

**L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI**  
F.to DI MARIA D.ssa Maria Luisa